

CO-CITY

CO-CITY è un progetto innovativo di promozione della gestione condivisa dei beni comuni, realizzato dalla città di Torino grazie al programma europeo Urban Innovative Actions.

Dove: Torino

Quando: 2017 - 2019

Promotori: Città di Torino in partenariato con Università di Torino (Dipartimento di Informatica e Dipartimento di Giurisprudenza), ANCI nazionale, Fondazione Cascina Roccafranca, Rete delle Case del Quartiere

Programma di riferimento: UIA - Urban Innovative Actions

Sito web del progetto: <http://www.comune.torino.it/benicomuni/co-city/index.shtml>

CO-CITY ha proposto una sperimentazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dalla Città nel gennaio del 2016. Il progetto prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado o parzialmente utilizzati attraverso la stipula di patti di collaborazione tra l'Amministrazione e i cittadini, come strumento di promozione della cittadinanza attiva e per il contrasto alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

La Città di Torino ha attivato percorsi di co-progettazione per la rigenerazione condivisa di spazi, co-produzione di servizi, idee di impresa di comunità e nuovo welfare urbano, agganciandosi a progetti di innovazione sociale già in corso in città e contribuendo a valorizzare quel sistema di associazioni e soggetti civici già attivi in diverse zone della città.

Il progetto CO-CITY sperimenta possibili risposte alla crisi economica attraverso la gestione condivisa dei beni comuni urbani: la Città di Torino promuove un nuovo tipo di relazione tra cittadini e amministrazione locale, una collaborazione che possa far emergere un nuovo senso di comunità e nuove opportunità per la produzione di servizi innovativi nelle periferie, attraverso la rigenerazione di aree verdi, edifici e spazi pubblici.

La sperimentazione del Regolamento ha portato anche a una revisione completa del documento stesso, e nel gennaio 2020 è diventato vigente il nuovo Regolamento per il governo dei beni comuni urbani n. 391.

I patti di collaborazione previsti da CO-CITY sono:



a. Patti che riguardano edifici in disuso, messi a disposizione dalla Città, per interventi di riqualificazione e per la realizzazione di nuovi servizi e attività.

b. Patti che riguardano luoghi di presidio pubblico (scuole, servizi socio-assistenziali, spazi culturali, etc.) che presentano un potenziale di utilizzo superiore rispetto a quello attuale.

c. Patti che promuovono la cura e l'uso condiviso di spazi pubblici, aree verdi, strutture sottoutilizzate, anche su proposta dei cittadini.

